

INFORMAZIONI

ZONA:

Val Taleggio e Valsassina

DIFFICOLTÀ:

Gita Escursionistica (E)

EQUIPAGGIAMENTO:

MediA-MONTAGNA

PARTENZA A PIEDI DA:

Pizzino, fraz. di Taleggio (BG) m. 910,
località Quindicina m. 1300

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita m. 710 discesa m. 710

TEMPO DI PERCORRENZA:

5 ore circa, oltre alle soste

RITROVO:

ore 6.30 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 6.45

PERCORSO STRADALE:

da CREMONA per (A21-A4) Brescia-Dalmine,
poi-strada della val Brembana fino a S.Giovanni
Bianco, poi strada della Val Taleggio, fino a
Pizzino, da qui deviazione a destra per località
Quindicina.

DISTANZA DA CREMONA:

148-Km (circa)

CAPOGITA:

Monterosso Pterluigi -tel. 0372-32643
cell. 338-6507217

ACCOMPAGNATORI:

- Bigliarai Roberto cell. 335-6484236

CARTA Escursionistica prov. Bergamo

scala 1:50.000 Portale Geografico - CAI Sez. BG

PROSSIME GITE:

17 ottobre 2015 (escursionistica) - Sentiero delle
Tracce - malga Lorina m.1384 (Alto Garda bresciano)
8 novembre 2015 (escursionistica- gastronomica di fine
attività): meta da definire

Le iscrizioni sono raccolte, presso la Segreteria, direttamente dal Capogita e/o accompagnatori incaricati, durante gli orari d'apertura della sede CAI

Martedì ore 17 - 18.30

Giovedì sera ore 21.00 - 22.30

Non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI: martedì 22 settembre 2015

CHIUSURA ISCRIZIONI: giovedì 1 ottobre 2015

NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI : 35

QUOTA ISCRIZIONE: socio CAI Euro 4

non socio Euro 10

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposta firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sociale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autoveiture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art.13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

Via Palestro, 32

☎ 0372.422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

4 ottobre 2015



Rif. CAZZANIGA m. 1885
Monte SODADURA m. 2010
(Valsassina)

*Facile traversata panoramica dalla Val
Taleggio ai Piani di Artavaggio in Valsassina*

tipologia



E

Dislivello



710 m.

Tempo percorrenza



5 ore

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

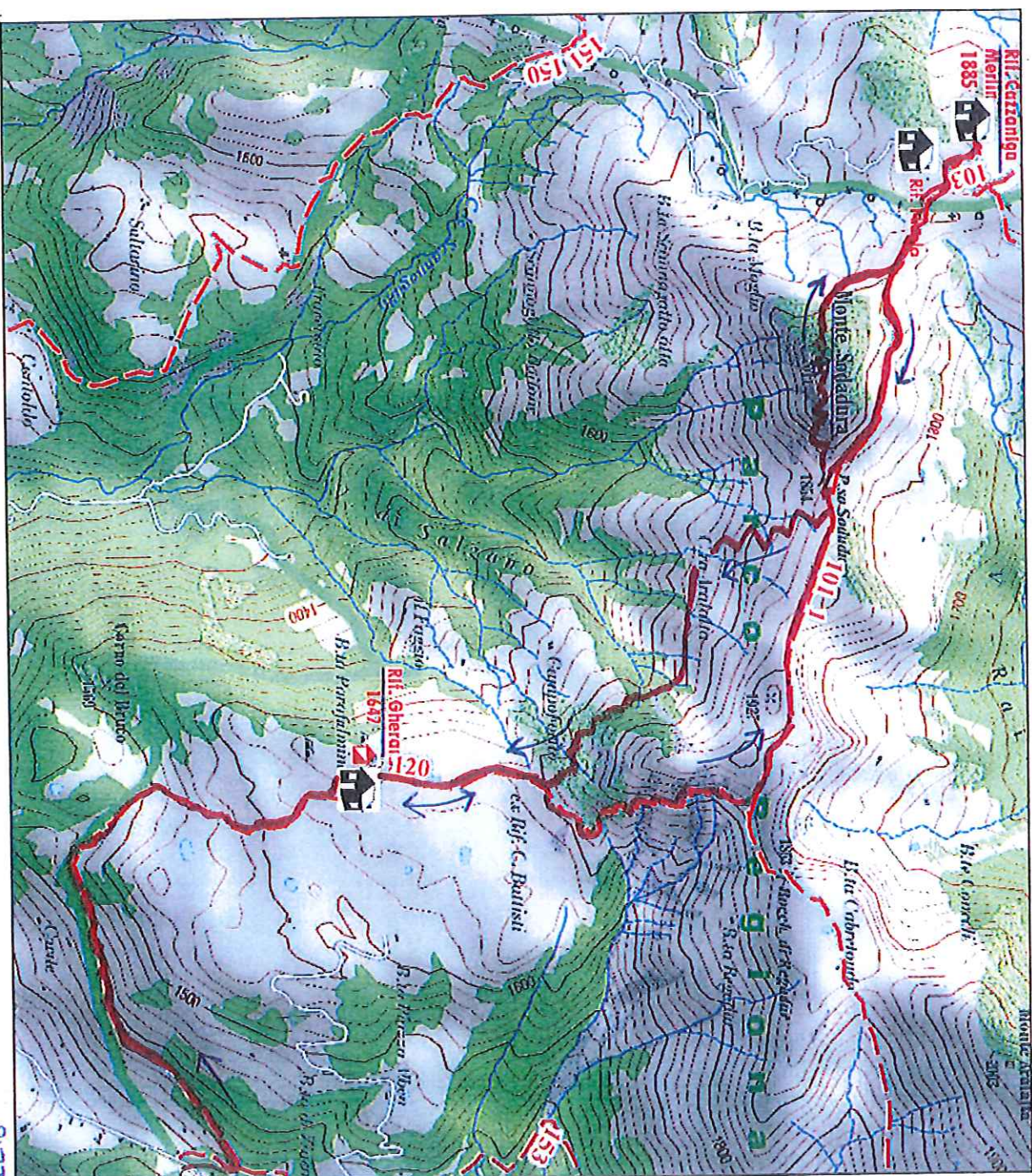
Salita. Lasciate le auto in località **Quindicina (m.1300)**, a circa Km 3,5 dalla frazione Pizzino, si inizia a percorrere il sentiero 120 ritornando con una lunga diagonale le pendici dei pascoli del Piano d'Alben. Al termine del traverso un breve strappo introduce nell'ambiente alpestre, dove il sentiero diminuisce la pendenza e la salita prosegue tra dossi erbosi sino all'incrocio con una carrareccia lungo la quale si raggiunge il **Rifugio Gherardi (mt 1650)**. Si prosegue ora verso Nord passando accanto ad una pozza e raggiungendo in breve l'ex **Rifugio Battisti m. 1685**. Da qui si prosegue ancora in direzione nord e lungo la salita è possibile notare che l'altopiano è costellato di doline, caratteristiche "bucher" di forma circolare causate da fenomeni di erosione chimica operati dalle acque meteoriche. Si giunge così sul largo crinale erboso in prossimità della **Baita Regadur m.1853**, vicina alla omonima bocchetta, dove si incrocia il Sentiero delle Orobie Occidentali (segnavia 101). Lo si segue verso sinistra fino al **Passo di Sodadura m.1867**. Dal Passo si rimonta per tracce di sentiero la cresta orientale del **Monte Sodadura m. 2010**, caratterizzato dalla tipica forma piramidale. Dalla cima, il panorama si apre sulla bassa Val Brembana, sul Resegone, sulle Grigne, sul Pizzo Tre Signori, sul Pizzo Diavolo e sul versante sud del Monte Disgrazia. Si scende lungo la cresta Nord-Ovest, facendo attenzione nel primo ripido tratto, immettendosi nuovamente sul Sentiero 101 delle Orobie, fino a raggiungere il Rifugio Nicola e il **Rifugio Cazzaniga m. 1885** (circa tre ore dalla località Quindicina).

Ritorno. Dal Rifugio si ritorna sul sentiero 101 passando a nord della cima e si raggiunge nuovamente il Passo Sodadura; da qui si scende in direzione della **Casera Aralalta m. 1730**. Si prosegue su facile mulattiera in lieve pendenza e si raggiungono l'ex rif. Battisti e il **Rif. Gherardi**, e, ripercorrendo il sentiero 120, si arriva al parcheggio (circa due ore dal rif. Cazzaniga).

NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE

L'itinerario si sviluppa lungo i dolci pascoli del versante meridionale del Monte Aralalta in una zona di grande interesse paesaggistico e naturalistico, ma degno di nota è sicuramente anche il tratto da percorrere in auto all'inizio della Val Taleggio, molto pittoresco, che sembra scavato nella roccia, e in cui la strada e il torrente si intersecano più volte occupando il poco spazio tra due pareti rocciose. Si tratta dell' "Orrido della Val Taleggio", profonda gola lunga circa tre chilometri, scavata dalle acque spumeggianti del torrente Enna prima di confluire nel Brembo a S.Giovanni Bianco, caratterizzata anche da numerose piccole cascate che durante l'inverno diventano pareti di ghiaccio.

Carta escursionistica Provincia di Bergamo



↑ PIZZINO

↑ QUINDICINA

1:50,000